CISL FP

I Finanziari n. 38

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali Entrate, Dogane e Monopoli, Demanio 23 Maggio 2019

AGENZIA DELLE ENTRATE

IL BALLO DI SAN VITO

Ci deve essere per forza un virus allocato nella pelle delle poltrone in cui siedono i vertici dell'Agenzia, se ogni "tot" anni si parte con una nuova riorganizzazione.

Un virus pericoloso che determina decisioni incontrollabili e senza scopo apparente….una sorta di Ballo di San Vito che affligge l'Agenzia dalla sua nascita.

La prima riforma (l'unica che la CISL FP abbia condiviso) si affaccia quando era ancora in vigenza il modello Ministeriale e si concluse nel 2002.

I circa 1000 uffici esistenti, parcellizzati per tipologia di imposta furono sostituiti con l'attivazione di quasi 400 uffici con competenze unificate (IVA, Registro e II.DD.)….e per il personale anche quella riorganizzazione comportò qualche problema perché, come alcuni ricorderanno, mentre le funzioni del Registro e delle II.DD. avevano competenza territoriale sub provinciale, l'ufficio IVA aveva esclusivamente competenza provinciale.

Quindi per avviare i 400 uffici con competenze unificate, il Sindacato (sempre noi ci andiamo di mezzo) dovette trovare soluzioni contrattuali per consentire ai colleghi in servizio presso gli uffici Iva di spostarsi fisicamente anche presso gli uffici subprovinciali.

Quando il caos organizzativo era terminato e gli uffici unificati erano entrati a regime…ecco spuntare all'orizzonte una nuova riorganizzazione delle strutture periferiche.

Nel 2009, infatti, gli uffici delle entrate sono stati sostituiti da strutture di livello provinciale (DP) con forte concentrazione dell'attività di controllo sottratta agli uffici subprovinciali, lasciando a questi ultimi l'attività di informazione, assistenza….. e poco più.

Pur non avendo in nessun modo condiviso questa ultima riorganizzazione che ha rappresentato, almeno per la CISL FP, un arretramento dei presidi di legalità sul territorio nazionale, ci siamo ritrovati a gestire le ricadute sul personale di tutto ciò, cercando di trovare soluzioni - attraverso i team delocalizzati - ad ulteriori spostamenti fisici di personale.

Da questa scelta, poco sensata almeno per noi, è discesa una ulteriore fase riorganizzativa, quella della chiusura di molti uffici subprovinciali, svuotati di competenze….l'ultimo, in ordine di tempo, e di ieri: Borgo San Lorenzo.

Ed ora l'Agenzia si accinge ad un ulteriore progetto riorganizzativo che centralizza in una unica sede, nell'ambito di 41 DP, gli Atti Pubblici, Successioni e Rimborsi, svuotando ancor più di competenze ciò che rimane degli uffici delle entrate territoriali.

Ieri, come sapete dal comunicato unitario (vedi I Fin.37) abbiamo siglato una intesa che prevede che il personale addetto a tali attività permanga nell'attuale sede di servizio senza, cioè, che si inneschino processi di mobilità non volontaria.

Quello che ci spaventa però è quello che crediamo di intravedere dietro a tutti questi balli di San Vito: la chiusura di tutti gli uffici subprovinciali….con grande soddisfazione dei disonesti e grande amarezza per i lavoratori addetti e per tutti i contribuenti onesti che dovranno anche affrontare kilometri per adempiere ai propri obblighi fiscali (e la smettessero di dire che è tutto online dimenticando che l'età media degli italiani non è propriamente vicina ai 25 anni).

Anche su ciò che resta dell'ex Territorio dopo l' "Annessione" del 2012, si avvicina la "soluzione finale" con la soppressione di circa 36 reparti di Servizi Estimativi ed OMI ed il conseguente accorpamento a livello "interprovinciale".

Ieri la CISL FP ha denunciato, anche in modo non troppo cortese, tutto questo ben conscia, però, che la responsabilità delle modifiche dell'assetto organizzativo è tutta in capo all'Agenzia….al sindacato, purtroppo, solo le ricadute sul personale.

E di questo ci siamo occupati ieri ma ci chiediamo quanto sia funzionale per gli interessi del Paese una amministrazione in continua paralisi amministrativa per continue riorganizzazioni e, da mesi, anche per selezionare le future Poer.

Il problema vero è che continuano a susseguirsi Governi che non sanno che farsene della lotta all'evasione fiscale, che delegittimano i funzionari del fisco, che strizzano l'occhiolino agli evasori fiscali…altrimenti il Ballo di San Vito sarebbe stato curato.

Via Lancisi, 25 00161 Roma Tel.06/44007609-610Fax 06/44007611
www.fpagenziefiscali.cisl.it e-mail stefaniasilveri@tiscali.it